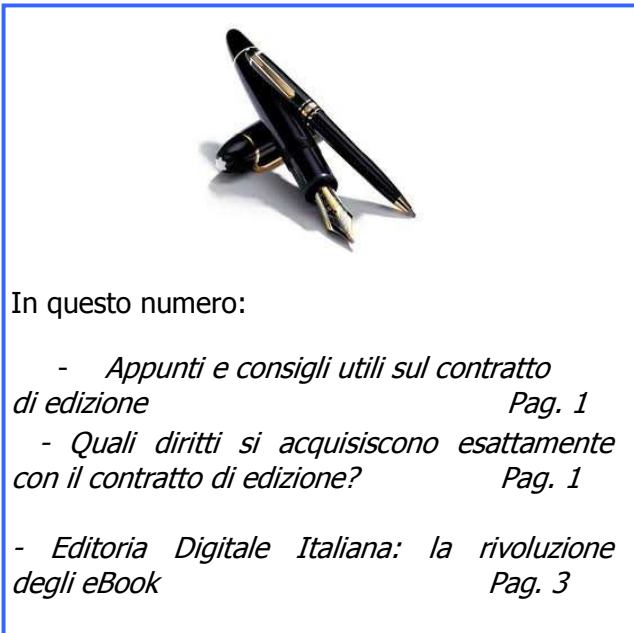


Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

D'AUTORE NEWS



In questo numero:

- *Appunti e consigli utili sul contratto di edizione* Pag. 1
- *Quali diritti si acquisiscono esattamente con il contratto di edizione?* Pag. 1
- *Editoria Digitale Italiana: la rivoluzione degli eBook* Pag. 3

Appunti e consigli utili sul contratto di edizione



Nella prassi, i contratti di edizione sono quasi sempre standardizzati. In tal modo, le case editrici li possono sottoporre ad un numero indeterminato di soggetti, senza doverli rielaborare di volta in volta. Fin qui nulla di male, anche se, ovviamente, in vari casi è necessario, sia per la casa editrice che per gli autori,

discutere insieme le clausole del contratto, adattandole alle specifiche esigenze del caso di specie.

Il problema è che spesso i contratti standard utilizzati dalle case editrici sono redatti da soggetti privi di una conoscenza tecnico-giuridica in diritto di autore. Tale prassi può essere fonte di problemi molto gravi, controversie giudiziarie incluse.

"Pensare" il proprio contratto di edizione con cognizione di causa è il primo passo.

La presente newsletter si propone pertanto, nel corso dei vari numeri, di fornire alcuni consigli utili al riguardo.

- Quali diritti si acquisiscono esattamente con il contratto di edizione?



Il contenuto minimo e tipico del contratto di edizione è il trasferimento all'editore dei diritti di riproduzione, di pubblicazione e di messa in commercio dell'opera.

Tuttavia, la legge fissa alcuni importanti "paletti", a tutela dell'autore, per impedire che siano trasferiti diritti che l'autore non desidera cedere.

La casa editrice deve assolutamente conoscere i suddetti "paletti" e studiare attentamente la clausola contrattuale con la quale si individuano i diritti ceduti dall'autore. Infatti, se l'editore utilizzasse l'opera in forme non consentite dal contratto di edizione, senza aver ottenuto diversamente l'autorizzazione dell'autore, si

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

renderebbe responsabile per la violazione dei diritti di autore.

I diritti di utilizzazione economica sono tanti e molto diversi tra loro (pubblicazione, riproduzione, elaborazione, comunicazione, distribuzione, noleggio, prestito, esecuzione in pubblico ecc.).

La legge consente all'autore di trasferire all'editore solo alcuni di questi diritti e non altri (per esempio, l'autore potrebbe cedere il diritto di pubblicazione per le stampe, ma non quello di messa a disposizione del pubblico di parti dell'opera su Internet).

Posto che il contratto di edizione può avere per oggetto "tutti i diritti di utilizzazione dell'opera che spettano all'autore nel campo dell'edizione" (art.119, comma 1, l.d.a.), oppure solo una parte di essi, il principio fondamentale è che **si trasferiscono solo i diritti e le facoltà espressamente menzionati nel contratto, oltre a quelli da essi necessariamente dipendenti** (art. 119, c. 4 l.d.a.).

Il rapporto di dipendenza c'è, per esempio, tra diritto di pubblicazione e diritto di riproduzione, nel senso che per pubblicare l'opera occorre necessariamente averla prima riprodotta.

Pertanto, cedere l'esercizio del diritto di pubblicazione significa anche cedere l'esercizio del diritto di riproduzione, ma solo nei limiti delle riproduzioni necessarie ad effettuare il tipo di pubblicazione contemplato nel contratto. Per esempio, in un contratto relativo alla sola pubblicazione a mezzo stampa non si ritiene ceduta la facoltà di riprodurre e comunicare l'opera on-line, oppure la pubblicazione in forma di

audio-libro. Se l'editore lo facesse, senza la previa autorizzazione, commetterebbe un atto illecito.

Ne deriva che è necessario **pensare attentamente al tipo di edizioni che si intende effettuare e formulare di conseguenza la clausola di cessione dei diritti di autore**, traducendola in termini giuridici.

In molti contratti standard non c'è un elenco analitico dei diritti ceduti, ma piuttosto si trovano diciture quali "tutti i diritti di utilizzazione economica".

In questi casi, la legge interviene a limitare la portata della cessione. Infatti, se da un lato il contratto può avere per oggetto tutti i diritti di utilizzazione economica, d'altro lato la legge aggiunge le parole "nel campo dell'edizione" (art. 119, c. 1).

Che cosa deve intendersi allora per "campo dell'edizione"? Si tratta di un'espressione di contenuto molto ampio, che varia a seconda della categoria di opere interessate.

Vi possono rientrare, per esempio, la pubblicazione dell'opera in forma antologica, piuttosto che, per le opere di narrativa, la trasformazione in riassunti e compendi, o in pubblicazioni illustrate. Per interpretare la volontà delle parti e quindi l'oggetto del contratto, potrà avere rilevanza giuridica la specifica competenza professionale dell'editore nei riguardi dell'opera oggetto del contratto. In altre parole, può essere rilevante verificare il tipo di pubblicazioni effettuate dall'editore all'epoca di stipulazione del contratto: se per esempio si trattasse di una casa editrice specializzata nella pubblicazione di opere illustrate, la pubblicazione in

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

compendi in forma non illustrata potrebbe essere ritenuta estranea all'oggetto della cessione e dunque illecita.

Dunque, per evitare contestazioni da parte degli autori **è bene inserire nel contratto la facoltà dell'editore di scegliere il tipo di edizione.** In alternativa, ma più restrittivamente, è possibile precisare il genere di pubblicazione che si vuole effettuare. In applicazione del suddetto principio, occorre tenere conto che tutti i diritti non strettamente relativi alla pubblicazione a mezzo stampa ed alla successiva commercializzazione si intendono trasferiti solo se espressamente menzionati nel contratto (art. 119, comma 5 l.d.a.).

Trattasi, per esempio, dei diritti di utilizzare le eventuali elaborazioni dell'opera base (traduzioni, adattamento cinematografico/televisivo, adattamento teatrale), nonché dei diritti di riproduzione fonovideografica e di riproduzione grafica su supporti informatici, on-line ecc.).

In particolare, sono di notevole importanza, a livello economico, il diritto di adattamento cinematografico e di utilizzazione dell'opera cinematografica derivata, per il tipo di introiti che l'editore può ottenere dalla cessione dei diritti al produttore cinematografico.

Se nel contratto di edizione non c'è l'espresso trasferimento all'editore del diritto di adattare l'opera per il cinema, l'editore non potrà cedere tale diritto al produttore cinematografico. Se lo facesse, la cessione sarebbe nulla, perché, in mancanza di pattuizione espressa tra autore ed editore, tale diritto rimarrebbe nella titolarità dell'autore.

Si noti che anche le traduzioni formano oggetto del contratto solo se espressamente menzionate.

Editoria Digitale Italiana: la rivoluzione degli eBook



Feltrinelli, Messaggerie Italiane con GeMS e RCS Libri hanno annunciato la nascita del progetto Edigita – Editoria Digitale Italiana, la prima piattaforma digitale italiana dedicata alla distribuzione degli eBook.

Lo scopo è unire gli sforzi nella conquista del mercato eBook, realizzando un'unica infrastruttura comune per la distribuzione online dei testi digitali.

La piattaforma mira alla massima diffusione e fruizione del testo elettronico e si propone di agire come fornitore di servizi sia per gli e-retailers italiani (ibs.it, LibreriaRizzoli.it e laFeltrinelli.it in primo luogo) che per i siti di e-commerce stranieri (come ad esempio Amazon.com o iBooks.com).



Copyright 2010

Tutti i diritti riservati

I contenuti del presente editoriale sono di proprietà esclusiva dell'autrice Avv. Eleonora Trigari e sono protetti dalla normativa vigente in materia di tutela del diritto d'autore, legge n. 633/1941 e successive modifiche ed integrazioni.

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

La riproduzione, totale o parziale, diretta o indiretta, temporanea o permanente, in tutto o in parte dell'opera, in qualunque modo o forma, la comunicazione al pubblico, la messa a disposizione del pubblico, il noleggio e il prestito, la diffusione e in generale qualsiasi utilizzazione di cui agli artt. 12 ss. della legge n. 633/1941 e successive modifiche ed integrazioni è tassativamente vietata, in mancanza di specifica ed espressa autorizzazione della titolare dei diritti.